

il Resto del Carlino MODENA

Mercoledì 1 agosto 2012

www.ilrestodelcarlino.it/modena
e-mail: cronaca.modena@ilcarlino.net
spe.modena@speweb.it

Redazione: via Carlo Zucchi 31, Modena - Tel. 059 823911 - Fax 059 820329

■ Pubblicità: S.P.E. - Via Carlo Zucchi 31, Modena - Tel. 059 9781787 - Fax 059 9781789

.. 4 MODENA PRIMO PIANO

il Resto del Carlino MERCOLEDÌ 1 AGOSTO

IL DOPO TERREMOTO



Il rendering del progetto della nuova scuola. Nel tondo Paolo Belli, testimonial dell'iniziativa



Un nuovo asilo per Medolla Sabato la posa della prima pietra

L'iniziativa di Banca Interprovinciale e Rock no war

— MEDOLLA —
MEDOLLA riavrà la sua scuola materna. Parola di Rock No War e di Banca Interprovinciale. E' proprio grazie all'unione tra la onlus, l'amministrazione comunale e l'istituto di credito che i bambini di uno dei paesi più provati dal sisma, potranno presto tornare a giocare in una struttura nuova di zecca e completamente antisismica. E i primi risultati del progetto, avviato pochi giorni dopo la seconda e terribile scossa che ha messo in ginocchio la Bassa, non hanno tardato a farsi vedere. E' infatti prevista per sabato 4 agosto (a partire dalle 11) la cerimonia della posa della prima pietra della nuova scuola materna, segno tangibile di rinascita, speranza e di voglia di ritornare alla normalità, anche attraverso le istituzioni scolastiche, che da sempre caratterizzano e segnano la vita di questi paesi. L'ap-

LE OFFERTE

E' stato raccolto circa un milione di euro. La sfida è terminare l'opera entro 12 mesi

puntamento è presso l'area verde che si trova dietro il nido d'infanzia 'Panda' in via Milano.

ALLA CERIMONIA prenderanno parte, oltre al 'padrone di casa', cioè il primo cittadino Filippo Molinari, il presidente di Rock No War Giorgio Amadessi (che ha fortemente voluto e caldeggiato questa iniziativa benefica), il presidente dell'assemblea legislativa della Regione Matteo Richetti, il direttore generale di Banca Interprovinciale Alessandro Gen-

nari e il cantante e *show man* Paolo Belli, che farà da testimonial al progetto. A spiegare l'origine dell'iniziativa è proprio Gennari. «Collaboriamo con Rock No War già da qualche anno — spiega —. Viste le vicende che hanno interessato il nostro territorio, la onlus ci ha proposto di tentare di ricostruire la scuola di Medolla. Abbiamo accettato la sfida molto volentieri, soprattutto perché crediamo che i bimbi siano i primi ad essere colpiti da eventi di questo tipo». L'occasione per raccogliere fondi è stata una cena benefica organizzata in accademia. «Solo in quella serata abbiamo raccolto quasi 100mila euro. Poi sono iniziate ad arrivare tantissime altre offerte da privati e aziende. La somma ora si aggira intorno al milione». Il primo passo è ormai fatto. «La sfida ora è quella di completare l'opera nel giro di 12 mesi».